Anno XXVI. **Mercoledì 21 Maggio 1873** **N. 148.**

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

PARLAMENTO NAZIONALE

Continuando a pubblicare il rendiconto della 1.ª tornata parlamentare del 14 corrente, in cui si discusse e respinse la proposta per l'instituzione della *Scuola d'applicazione per gl'ingegneri idraulici a Ferrara*, e rimandando i lettori al numero di ieri nel quale venne riportata parte del discorso fatto in tale occasione dall' onorevole deputato del nostro 2.° collegio, avv. Mazzucchi, diamo oggi intanto il rimanente del discorso stesso:

Quantunque si tratti di un progetto ancora di lontana ed incerta deliberazione e quindi non possa pregiudicare in verun modo un diritto costituito e decretato per volontà del Parlamento, pur nondimeno sono stato sollecito di esaminare se in quel progetto si riscontrasse qualche idea ripugnante alla instituzione della scuola ferrarese, ma dovetti convincermi che veruna contraddizione vi era e che la legge riguardava unicamente le distinzioni tra insegnanti ed insegnanti; le retribuzioni da corrispondersi dagli studenti, la libertà dei medesimi di regolare l' ordine degli studi.

I due soli articoli che si riferiscono a scuole di applicazione sono il secondo, in cui al numero quinto è detto: che l' insegnamento superiore è dato nelle scuole di applicazione per gli ingegneri e nell' istituto tecnico di Milano; e l' articolo trentesimoterzo in cui è stabilita la durata del corso di tali studi ad anni tre e son riservate ad un regolamento le condizioni per l' ammissione alle scuole e per altre discipline.

Dunque non ombra di ostacolo all' evidente diritto della provincia di Ferrara, sul quale non può essere lecito di sollevare dubbiezza veruna, imperocchè mancherebbe il subbietto di una questione giuridica.

Oh! se ai ministri fosse concesso arbitrio di abrogare le leggi, mercè l' impedimento studiato o inconsapevole della esecuzione della legge, in tale caso resterebbe non solo sconvolto il nostro sistema costituzionale, ma sarebbe distrutto ogni principio del civile reggimento.

Neppure scenderò, o signori onorandi, ad esaminare l' argomento dal lato scientifico, mentre altri saprà trattarlo meglio di me, ma io chiedo mi concediate accennare in massima la necessità e la utilità della proposta. Ormai non può restare dubbio nell' animo di alcuno che la questione del Po non sia una questione di interesse nazionale, dal momento che cinque o sei delle più ubertose provincie dell' Italia sono sotto l' incubo di una tremenda minaccia. Le condizioni normali del grande fiume si sono alterate, il rialzo incessante dell' alveo per cagione d' interrimenti, l' aumento rapidissimo delle piene dei fiumi a lui tributari, e più che tutto la inconsueta contemporaneità delle loro piene con quella del Po costituiscono un giusto titolo di sgomento ed un gravissimo pericolo per le popolazioni limitrofe. Anche il Governo dovrebbe per tristissima esperienza avere appreso contro quale formidabile nemico si debba combattere.

Or bene: in tale stato di cose dopo le patite sciagure, che hanno aperte tante irremediabili piaghe, la sola possibilità che la istituzione di una scuola idraulica in Ferrara avesse a contribuire ad una migliore difesa del minacciato territorio, allo studio e soluzione di alcuni degli ardui problemi, non sarebbe forse un dovere di crearla come un provvedimento di opportunità a riparo di teribili infortuni? Come mai potrà credersi invece che se ne debba impedire l' attuazione della scuola decretata e giudicata necessaria prima della incorsa catastrofe!

Io non oso nemmeno pensarlo. Tuttavia amo confortare la mia debole opinione col voto autorevolissimo dell' illustre senatore Lombardini, a cui meritata stima più volte espresse di professare l' onorevole attuale ministro della pubblica istruzione. Nel recentissimo scritto: *Sulle piene e le inondazioni del Po nel* 1872, l' illustre Lombardini deplora l' attuale regresso degli studi idraulici, mentre riconosce ristretto l' insegnamento alla sola parte della *idrodinamica* e trascurati affatto gli studi *della fisica dei fiumi e della idraulica pratica* più utili ed urgenti sia per le aspirazioni della scienza, sia per lo scopo del pubblico bene. Perciò stima indispensabile e raccomanda vivamente di procedere una volta alla attuazione della scuola di applicazione da dodici anni vanamente decretata.

Altra rispettabilissima autorità mi viene fornita dal Senato del regno. Nella egregia relazione dell' ufficio centrale presentata dall'onorevole se-

---

APPENDICE

L'ELETTRICITA', E LE CAUSE FISICHE

OSSERVAZIONI

Vedi le Appendici dei NN. 105 *e* 109 del corrente anno

I corpi che ne circondano davvicino, abbandonati a sè stessi cadono verso il centro della terra. — Gli è codesta una legge fisica nota a tutti. Ma chiedetene la ragione a un uomo del volgo. Egli rimarrà attonito, come se voleste che vi spiegasse perchè ***due più due facciano quattro!*** e molto probabilmente vi risponderà, che il fatto non ha d' uopo di spiegazione; che nessuna meraviglia se i corpi cadono! Meraviglia, e somma, vi sarebbe se rimanessero fermi nello spazio! — Ecco IL CIECO, E FALSO EMPIRISMO — È COSÌ PERCHÈ È COSÌ! — Il naturalista invece risponde, che se non ci fosse una causa che spingesse i corpi a terra, questi, allorchè sono in quiete, e quand' anche abbandonati a sè stessi, dovrebbero starsene per sempre immoti. Cadono perchè *un' attrazione reciproca* avvi tra la terra, e i corpi; e siccome una forza massima la vince su una minima, perciò ragion vuole che sieno i piccoli corpi, che vadano incontro alla terra, e non viceversa. — E in genere, fra tutte le masse di materia esiste la detta *reciproca attrazione* modificata dalle distanze ecc. Ecco, FORMOLATA DALLA SCIENZA, LA LEGGE FISICA NELLA SUA PIÙ AMPIA GENERALITÀ!

Nell' addotto esempio la diversità fra *l' empirismo*, e la *scienza* è riposta in due elementi: 1.° Lo scienziato pone tra i fatti *sperimentali* quel fenomeno, che gli uomini volgari credono si dovrebbe ammettere anche *a priori* — 2.° Lo scienziato eleva a *legge generale* certi fatti, che formano pel volgo una semplice *specialità*... — Ma i Fisici stimerebbero forse che vi sieno ulteriori differenze?... Io penso che si! Veggiamo se abbiano ragione!

Comincio, al solito dagli esempi — *La calamita attrae il ferro — Calamita*, e *ferro*, ecco la CAUSA MATERIALE ESTERNA — l' *attrazione*, ecco l' *effetto*. Nessuna attrazione sensibile si manifesta, se alla calamità avvicinate un pezzo di marmo, o di cera. (Io prescindo qui dalle attrazioni debolissime, e dal *diamagnetismo*). Posto ciò, l' avere connesso la calamita e il ferro all' attrazione col vincolo di causa e d' effetto è un' utile cognizione, perocchè in tal guisa voi sapete, che ogniqualvolta avvicinate *ferro* e *calamita* (la *causa esterna*) avrete l' *attrazione* (l' *effetto*) — e nessuna attrazione sensibile avrà luogo, se avvicinate la calamita a cent' altri corpi. — Sta bene. Ma se si dice! COME FA la calamita ad attrarre il ferro?... IN FORZA DI CHE l' attrae?... con simili interrogazioni si chiede *qual sia, come operi* LA CAUSA INTERNA... E tutto ciò è perfettamente ignoto!

Perchè la calamita non attrae la cera, o piuttosto la respinge?... Il Becquerel risponde: Perchè la cera è circondata da sostanza più magnetica di essa. Giustissima può essere una tale risposta, ma racchiude forse la spiegazione della CAUSA INTERNA?... Eh! no!... Il corpo più magnetico della cera è un' altra CAUSA ESTERNA... Ecco tutto!... Quanto alla CAUSA INTERNA non si è ancor fatto un passo!!... Ne volete un' altra prova?... Se io vi chieggo: Perchè la cera è meno magnetica della sostanza che la circonda? Perchè il ferro è più magnetico di tutte e due?... allora io esigo la la spiegazione della CAUSA INTERNA... Ma chi la sa addurre? chi mai ne rese alcuna ragione?... E quando voi credeste finalmente d' essere in istato d' offrirmene una; io vi potrò sempre rispondere: Voi avete fatto un nuovo, e forse utilissimo progresso — ma non avete rinvenuto che *nuove cause esterne!*

Ed ecco la 3.ª differenza, che altri mostrano di rinvenire tra la *formula scientifica* e il *cieco empirismo*. E cioè, si crede, che lo scienziato dal fenomeno s' innalzi alla *vera causa, e ne adduca la ragione sufficiente.* Ma tornando al primo esempio: *i corpi cadono verso il centro della terra*, io chieggo: *Che cosa fa, come opera* la terra quando attrae i corpi vicini che le stanno d' intorno?.. — Gli attrae.... per mezzo dell' attrazione!. Cioè gli attrae perchè gli attrae! — ecco tutto!... Ma allora tanto vale il detto del volgo: I corpi cadono perchè cadono — è così, perchè è così... E che? pretendereste forse che la sola PAROLA *attrazione* fosse il talismano che basta a svelare UNA CAUSA INTERNA ED IGNOTA?...

La famosa teoria dell' *attrazione universale* è una vasta sintesi, che l' aquila di Cambridge dedusse dall' osservazione e dal calcolo, ed elevò alla sua più alta generalità — ma non è nient' affatto la spiegazione della vera causa, per cui i corpi cadono verso il centro della terra!

(Continua.)

natore Tabarini appunto sul progetto di legge dei provvedimenti a favore dei Comuni danneggiati dalle inondazioni del Po, l'onorevole relatore termina con queste parole l'argomento della scuola idraulica di Ferrara:

« Finalmente avremmo desiderato che non si fosse lasciata passare questa occasione senza condurre a compimento la fondazione di quella scuola consentita a Ferrara, che sotto il regno d'Italia fece già ottima prova, e che fu parecchie volte promessa e disdetta dal Governo italiano. Questa fondazione avrebbe per una parte mostrata la sollecitudine del Governo di provvedere all'avvenire, dacchè vediamo le inondazioni ripetersi nella valle del Po con una progressione spaventosa. E per l'altro avrebbe dato un valido sussidio al corpo del genio civile, nel quale si deplora ogni dì di più la mancanza d'uomini pratici avvezzi a lottare colla forza indomita delle correnti dei nostri fiumi. La città di Ferrara era per ragione designata come sede di questa scuola pratica, perchè ivi il Po spiega la sua maggiore potenza, ed ivi da secoli sono accumulati tutti i mezzi di difesa che ha suggeriti la scienza, e la esperienza conferma.

Risulta da queste calde e generose parole il vivo interesse che dimostra l'altro ramo del Parlamento in questa importante materia.

Penetrato io da tutte le considerazioni che ho avuto l'onore di esporre senza enfasi od esagerazione, ma nude come la verità e pacate come la ragione, non solo intendo appoggiare e sostenere l'ordine del giorno della egregia Commissione, ma di volerlo ampliare affinchè conseguire possa una sicura e pronta esecuzione.

La formola di semplice raccomandazione usata, potrebbe essere sufficiente qualora si trattasse di un fatto vergine. Ma se non bastarono tre leggi; se non bastarono quattro decreti reali; se non bastarono le promesse e gli impegni solenni di cinque ministri della pubblica istruzione, onorevoli Mamiani, Amari, Matteucci, Natoli e Berti; se non bastò il voto esplicito del Parlamento sulla petizione della provincia di Ferrara, avvi titolo per confidare in un ordine del giorno indefinito e quasi platonico?

Si è per questo che io, desiderando un passo più decisivo, mi permetto di proporre il seguente emendamento all'ordine del giorno della Commissione:

« La Camera *invita* il Governo di provvedere per *l'anno scolastico* 1874-1875 alla istituzione della scuola d'applicazione per gl'ingegneri civili nella città di Ferrara, in correlazione alla legge dittatoriale 14 febbraio 1860, al decreto reale 24 agosto 1863, e successive leggi e decreti reali. »

Una volta che la Camera abbia il convincimento che la posizione idrografica di Ferrara riesca preferibile per tale specialità di studi, preferenza suggerita, o dirò meglio comandata dalla natura, imperocchè è là dove il re dei fiumi italiani tutta spiega la tremenda sua potenza, ed il Reno ed il Panaro, e la infinita rete degli scoli che intersecano la provincia, prestano modo di svolgimento e soluzione ad interessanti problemi. Una volta che la Camera sia determinata alla istituzione della scuola, io mi lusingo vorrà accogliere il mio ordine del giorno più stringente e concreto, mediante il quale viene troncato ogni indugio e si concilia col pubblico bene il rispetto alla legge.

(*Continua.*)

Le Ciarle!!

Onore onor! idol crudel di cui
Il culto costa a umanità cotanto!
CASTI.

Novità: Novità gridavano i fatui cittadini d'Atene; e la meretrice ed il cerretano, il cinico ed il filosofo li trattenevano sulla via. — Quelli però erano tempi in cui la libertà non potevasi dire peranche perduta!

Panem et circenses urlavano i degeneri quiriti, onde si movessero i pallidi Cesari a prestar loro il gradito spettacolo degli sbranati da fiere e de'gladiatori sgozzantisi fra loro. L'ansia delle migliaja affollate nel circo esser dovea gioja sul volto dei tiranni. — La libertà in quei di Roma aveva perduta!

Parricidi, strangolamenti, processi, sangue, duelli vuol oggi sapere la plebe, e più truce che ben ordito ne esige il racconto; poco dappoi interessandole l'apprendere se dietro il colpevole vi sia una famiglia che pianga l'immeritata infamia e il pane mancato; non curante di conoscere se la vita e l'onore altrui meriti poi servir di pascolo alle oziose turbe.

Che serve, se a compiacerla, i giornali tuttodì riportano, in un coi cittadini interessi, i pettegolezzi delle vie, quando chi legge non vi trova la sventura od il delitto, la crudeltà o il disonore?!... Criminose novità, emozioni senza pericolo, cinismo nella morale, brutture fra le lagrime, manie oscene, ecco i circensi della plebe d'oggi, composta degli oziosi che popolano i canti delle vie, di coloro che assediano ritrovi e caffè. — È avvenuta una offesa? tanto meglio: si pubblichi, si propali, si esageri, onde s'abbia una riparazione e... se ne ciarli. Oh se cotesta plebe di ricchi e poveri potesse assistere al grato spettacolo!... Il duello alla sciabola è una farsa; quello a fuoco senza la morte di qualcuno, una commedia!... la grave ferita, la morte ci vuole perch'essa possa assaporare la delizia del racconto di un avvenuto assassinio!

Questi pensamenti venivano jeri suggerendo alla conturbata mente e la insistenza dei molti per saper dell'esito del fatto di cui alla Cronaca d'oggi, e più di questo il cinguettar degli oziosi nei pubblici caffè, che decantando l'offesa sentenziavano sulla necessità di un mortale conflitto. Hannovi bensì di coloro cui l'animo pietoso e gentile induce a conoscer le fragilità dell'uomo; ed altri cui giustamente indispettiti muove la parola a stigmatizzare il fatto: ma non è d'essi ch'io parlo. Hannovi altri infine per i quali guai se l'offensore, vista la immane distanza che lo separa dall'offeso e la immeritata ed indecente ingiuria, dimesso n'andasse in casa di quest'ultimo. Tanta vittoria dell'amor proprio a favor della ragione, un simile eroismo tanto più stimabile quanto più difficile, un sì splendido ossequio alla verità sarebbe ritenuto vigliaccheria da costoro. — Oh v'è pur da impallidire a questa idea! Pretendono essi di attendere nei loro convegni la notizia di tanto sangue sparso che basti a satollare la noja di più giorni! Essi (e Dio sa quali!) giudici inesorabili dell'onore restituito; essi carnefici spietati di chi pasto al loro cicalio non diede la vita! — Gladiatore dannato al circo, guai se l'innocente non cadrà col sorriso sulle labbra, e salutando la plebe vile di Roma — Son costoro che fan la sventura!... e dire, che il più delle volte l'uom d'onore si batte onde chi alle notturne imprese soltanto s'adagia, chi fuggì il nemico della patria e vive parassita alla mensa altrui lo rispetti e tema!!

X.

Notizie Italiane

ROMA — Leggesi nella *Libertà*:

I deputati di Destra che votarono testè contro il Ministero e che sono stati nominati membri della Commissione del Bilancio, hanno per ragioni di convenienza, dato le loro dimissioni.

— Assicurasi che dopo la discussione della legge su le Corporazioni religiose e dei bilanci, la Camera potrà fare poco più altro. In questo caso la discussione dei provvedimenti finanziari sarebbe rimandata a novembre.

FIRENZE — Scrive la *Gazzetta Toscana* del 19:

I nostri lettori conoscono a quest'ora i fatti avvenuti per la dimostrazione contro il famoso pellegrinaggio alla Madonna dell'Impruneta.

Noi ci contentiamo quindi di riassumerli così:

Nella notte del venerdì e sabato affissione di cartelli minatorii e arresti.

Sabato sera dimostrazione, un colpo di coltello tirato ad un carabiniere; molti pugni dati ad un sacerto; e arresti.

Domenica processioni all'Impruneta; tranquillità in Firenze, e arresti.

— Lo stesso diario annuncia:

Sono giunti a Firenze e si recarono ad albergare alla Locanda *Washington* il Principe e la Principessa Olga Dolgorouky di Russia. Il Principe è membro *de plenum* del Consiglio dell'Impero, Segretario di Stato e Consigliere intimo attuale. Essi viaggiano con numeroso seguito.

MILANO — Leggiamo nel *Corriere di Milano*:

La sezione d'accusa della nostra Corte di Appello ha già incominciato l'inchiesta sui fatti turpissimi avvenuti nel collegio dei Barnabiti. Ogni giorno si scoprono più scellerate enormità. Il padre Ceresa era a Monza i primi della settimana scorsa. E qui osò mostrarsi in pubblico, benchè già corressero le voci sui fatti di cui è accusato.

Giovedì fu spiccato il mandato d'arresto ma il Ceresa era già fuggito. Egli sarebbe stato visto a Lugano, vestito in borghese. Furono già dati gli ordini d'arresto nelle stazioni dei carabinieri.

Il padre Ceresa è uno dei comproprietarii del collegio e avrebbe messo insieme un capitale di circa L. 400,000. Egli conta circa 52 anni, ha ingegno educatissimo, ed è forbito scrittore; appartiene a civile ed agiata famiglia del Lodigiano, assai stimata per onestà civile e politica.

Al primo sentore delle imputazioni a carico del rettore del collegio di Monza, il padre provinciale dell'ordine aveva mandato persona a sostituirlo. Ma questo provvedimento fu tardo e non valse a salvare il collegio dalla ordinata chiusura.

— Le notizie che ci recano i giornali milanesi, circa la salute dell'illustre autore dei *Promessi Sposi*, sono alquanti confortanti.

MODENA — Troviamo nel [illegible] del 19:

A Sassuolo le scosse terrestri delle 8 1/2 del 16 fecero cadere alcune tegole e camini. Le campane dell'orologio del Palazzo D'Espagnac diedero due tocchi. Dopo la mezzanotte fu avvisato un altro leggero scuotimento. Così da quella terra ci vien scritto.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nel *Soir* del 16:

L'esposizione dei motivi del progetto di legge elettorale fu redatta dal signor Dufaure. Porta lo scrutinio per circondario, l'obbligo di due anni di domicilio ed il mantenimento dell'età di 21 anni per il diritto di elezione.

La prima redazione del signor Dufaure richiedeva soltanto sei mesi di domicilio effettivo per l'elettore, salvo il caso in cui per ragioni particolari il cittadino trasferisse altrove che nella sua consueta residenza il suo domicilio politico. Ma l'insistenza della parte Destra del gabinetto fece ritornare il signor Dufaure sui suoi primi progetti ed il signor Thiers finì per cedere.

Crediamo potere aggiungere che su questo punto, il presidente della repubblica mostrasi dispostissimo ad adottare delle prescrizioni meno severe.

Si era detto, in questi ultimi giorni, che il governo aggiornerebbe la presentazione dei progetti di legge costituzionali fino al 10 luglio prossimo venturo.

Affermasi invece che i progetti saranno immancabilmente presentati martedì prossimo.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, dell'17 maggio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto, che approva le deliberazioni di alcune deputazioni provinciali le quali concernono l'applicazione delle tasse comunali di famiglia o focatico o sul bestiame.

R. decreto, che autorizza la *Cassa generale chiavarese*, sedente in Chiavari, e ne approva lo statuto con modificazioni.

R. decreto, che autorizza la *Sartoria teatrale italiana*, sedente in Firenze, e ne approva lo statuto con modificazioni.

Disposizioni nel personale del ministero della marina ed in quello del ministero della guerra.

Cronaca e fatti diversi

Ospizi marini. — Il Comitato degli Ospizi marini pei poveri fanciulli scrofolosi della città e provincia di Ferrara ci manda perchè la pubblichiamo la seguente 4.ª nota di offerte:

Arcispedale di Sant'Anna	L.	50
Sig. Pietro Poli	»	5
Sommano	L.	55
Offerte preced.	»	387
Totale	L.	442

Navigazione aerea. — Nel Teatro Anatomico di questa Università libera degli studi, domani (22) alle ore 1. pom. il sig. prof. Casoni dott. Carlo, che trovasi qui di passaggio, darà una conferenza scientifica sopra la sua nuova Scoperta della *Navigazione aerea* per la quale il R. Governo gli ha rilasciato il privilegio d'invenzione.

Esponendo esso il tipo del suo nuovo sistema semplice e positivo, che può essere compreso benissimo, e giudicato da

ogni persona intelligente, dimostrerà con breve calcolo, essere coi mezzi da esso adoperati completamente risolto, e d'avvantaggio il grande problema del viaggio aereo con determinata direzione mediante questi tre principj:

1.° Di aereostatica, per avere una piccola parete, o sezione perpendicolare alla direzione del movimento di 8 metri quadrati.

2.° Di movimento dell'apparato ventilatore per l'effetto della reazione dell'aria uscente, oltre al punto d'appoggio meccanico resistente più che l'acqua, ed altri due movimenti - *gratuiti* - per l'effetto dell'azione dell'aria entrante col mezzo di nuova invenzione da esso trovata.

3.° Di direzione regolare per l'effetto di un Timone aereo affatto nuovo. Sarebbe perciò superflua l'applicazione d'ogni altro motore, potendo un solo bracciante che operi colla manovella 20 giri al minuto vincere la resistenza del vento contrario che abbia 10, ed anche più metri di velocità per secondo, ed 8 metri quadrati di quantità d'azione.

Dopo la conferenza e dietro la favorevole accoglienza degli intelligenti spettatori, sarà pagato il biglietto d'ingresso L. 1. Pei signori studenti Centesimi 50. Per gli operaj Centesimi 40, allo scopo di attuare un piccolo modello che viaggierebbe dirigendosi da se.

Possiamo essere certi che l'argomento interessantissimo, e il modo con cui sarà svolto, per quanto sopra è motivato, richiameranno in buon numero gli studenti non solo, ma quanti s'interessano ai progressi della scienza.

Duello. — Questa mattina alle cinque ha avuto luogo uno scontro alla sciabola fra il prof. Ignazio Scarabelli e il signor Carlo Vedrani rappresentante la redazione del periodico ferrarese: *Il Povero.*

Il signor Vedrani, a quanto si dice, ha riportato una leggiera ferita al braccio destro.

Serberemo il più assoluto silenzio intorno le cause che originarono questo certame, e soltanto ci permetteremo di far voti che la vera libertà sia mantenuta in pregio, ed a questa non venga sostituita la licenza.

Furto. — Riceviamo da Pontelagoscuro la seguente corrispondenza, in data del 19:

« Nella or decorsa notte è stato consumato un furto di tre cavalli di proprietà del signor Luigi Bonetti, nella stalla situata sulla possessione denominata *Volpe*, in Casaglia, appartenente allo stesso signor Bonetti.

Per commettere questo furto, i ladri hanno operato una rottura larga 55 ed alta 35 centimetri, alla sommità della porta della stalla, giungendo così a smurarne l'occhiello del catenaccio.

Il valore complessivo degli animali rubati è di L. 700 circa.

Le orme dei detti semoventi riscontratesi per qualche tratto del terreno percorso da essi a partire dalla stalla, dànno motivo a credere che i ladri abbiano in un col fatto bottino presa la direzione di cotesta città.

È a sperarsi che mercè accurate indagini si arrivi ad iscoprire gli autori di questo reato, e che il danneggiato ricuperi quanto gli venne rapito. »

Bondeno. — Ci mandano da questo paese in data del 19 corrente:

« Nella tornata del 17 volgente mese, questo Consiglio Comunale discuteva e deliberava i seguenti oggetti:

1.° Udita la relazione del consigliere marchese Gioacchino Pepoli, sul presentato conto morale della Giunta relativo alla gestione 1872, officiava i revisori del consuntivo di quell'anno a riferire sul conto finanziario dell'anno stesso.

2.° Assegnava al Comitato ferrarese lire 50, a benefizio dei fanciulli scrofolosi.

3.° Incaricava la Giunta Municipale a presentargli uno schema di Regolamento per l'Ornato, e per la Polizia edilizia.

4.° Dichiarava che sarà ben lieto di vedere tradotto in atto il progetto dell'egregio ingegnere dott. Angelo Manfredi come quel qualunque altro che abbia per iscopo e risultato i vantaggi che, col *Fiume Apenninico*, spera di ottenere l'idraulico sullodato.

5.° Autorizzava la Giunta Municipale a dar corso ad urgenti riattamenti nei locali del Carcere mandamentale, con che non sorpassi la spesa di L. 400, quattrocento. Poscia rimandava al 27 corrente la quarta adunanza per lasciar tempo di approntare le perizie, le relazioni ecc. ecc. che saranno di norma per le successive deliberazioni. »

Teatro Comunale. — Questa sera si rappresenterà l'opera-ballo: *Don Sebastiano*, indi il ballo: *Brahma.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

20 Maggio 1873

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 — Tot. 3

NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Chiccoli Venerando di Ferrara, di anni 60, vedovo, (idroemia da tumore adiscoso esulcerato alla regione soprammammaria sinistra) — Fabbri Pietro di Ferrara, di anni 72, vedovo, (lenta cistite) — Modoni Teresa di Ferrara, di anni 79, possidente, nubile, (spinite lenta).

Minori agli anni sette — N. 1.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 20. — *Vienna* 19. — Il principe ereditario di Germania e la principessa partirono oggi per Venezia. Viaggiano incogniti.

Versailles 19. — *Assemblea* — *Buffet* legge un'interpellanza firmata da 160 membri della Destra e del Centro destro, la quale dice:

« I sottoscritti convinti che la gravità della situazione esige alla testa degli affari un Gabinetto la di cui fermezza rassicuri il paese, domandano d'interpellare il Ministero sulle modificazioni ministeriali e sulla necessità di far prevalere nel Governo una politica decisamente conservatrice; chiedono che l'interpellanza si stabilisca per venerdì. »

Dufaure domanda che si attenda a domani per fissare il giorno della discussione, non avendo il Governo deliberato su tale questione.

Broglie in nome dei firmatari accetta il rinvio a domani.

Dufaure presenta le leggi relative all'organizzazione dei pubblici poteri, e per la costituzione della Seconda Camera. La Sinistra ne domanda la lettura. La Destra vi si oppone. Dopo una prova dubbia, si dichiara che la maggioranza respinge la lettura.

Peyrat presenta una mozione in cui considerando che l'Assemblea non ha il potere costituente, protesta contro la presentazione dei progetti costituzionali. Domanda che l'Assemblea fissi entro quindici giorni l'epoca del suo scioglimento. L'urgenza è respinta a grandissima maggioranza. Domani avrà luogo l'elezione dell'ufficio di presidenza.

È presentata una proposta firmata da 120 deputati di tutte le frazioni, la quale chiede un credito annuo di 4 milioni per 12 anni per forare il Sempione e terminare la linea internazionale coll'Italia.

Versailles 19. — L'esposizione che accompagna il progetto dell'organizzazione dei poteri ricorda che la repubblica è la forma legale del Governo, ma che il suo carattere è provvisorio; le lacune per la sua organizzazione non le danno la forza e solidità necessarie per far trionfare le prove che deve attraversare per far cessare le inquietudini crescenti degli animi scoraggiare i partiti e vincere l'audacia delle loro pretese. Il progetto ha dunque il primo scopo di stabilire regolarmente il Governo repubblicano.

Essendo attualmente la repubblica il Governo naturale e necessario, ed essendo la repubblica organizzata, il Governo difenderà energicamente l'ordine e la repubblica conservatrice. L'idea del progetto è quella, evitando ogni proclamazione pomposa, di provvedere all'organizzazione positiva, e pratica del Governo repubblicano.

Il progetto stabilisce che la Camera ed il Senato saranno eletti dal suffragio universale. I senatori però saranno eletti fra certe categorie di eleggibili, specialmente fra gli antichi membri delle Assemblee legislative. Ogni dipartimento eleggerà tre senatori. Il Senato sarà eletto per dieci anni, ma sarà rinnovato parzialmente di due in due anni. Per le elezioni dei deputati si sopprimerà lo scrutinio di lista. Ogni circondario eleggerà un deputato. Il Senato avrà il diritto dietro iniziativa del presidente della repubblica di sciogliere la Camera. Il presidente della repubblica si eleggerà da un Congresso presidenziale che si comporrà dalle Camere riunite, e da tre delegati nominati da ogni Consiglio generale. Il presidente sarà eletto, come la Camera per 5 anni.

L'esposizione termina dicendo: Con queste disposizioni la repubblica può essere conservatrice, e finchè sarà conservatrice e non andrà più in là, sarà durevole.

Parigi 19. — Stasera il prestito ai *boulevards* ribassò al 87 17.

Parigi 20. — (Ufficiale). Seconda chiusura della Borsa.

Prestito 87 40. Rend. Francese 3 0|0 54 70. Rend. Italiana 62 85. Ferr. Austriache 765. Ferr. Lombarde 432. Prestito 1871, 86 27.

BORSA DI FIRENZE

	19	20
Rendita italiana. . .	73 — fm	72 85 fm
Oro.	23 25 c.	23 35 c.
Londra (tre mesi). .	28 98 c.	28 98 c.
Francia (a vista) . .	115 35 c.	115 25 c.
Prestito Nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	910 —	906 —
Nuove Az. Banca Naz.	2429 — fm	2426 1|2fm
Azioni Meridionali. .	483 50	488 —
Obbligazioni » . .	224 —	224 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1725 — fm	1715 —
Credito mobiliare . .	1142 50 fm	1137 1|2fm
Italo-Germaniche . .	506 50	497 — fm

BORSE ESTERE

Parigi	19	20
Nuovo Prestito. . .	87 55	87 40
Rendita francese 5 0|0	86 40	86 30
Rendita „ 3 0|0	54 65	54 65
» italiana 5 0|0	63 10	62 75
Ferrovie Lomb.-Venete	433 —	432 —
Banca di Francia . .	4150 —	4140 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	95 —	95 —
Obbligazioni. . . .	165 —	164 —
» Ferrov. V.E. 1863	184 50	185 —
» Meridionali . .	192 —	191 50
Cambio su l'Italia. .	13 3|4	14 1|8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	478 75	480 —
Azioni „ „	810 —	806 —
Londra a vista . . .	25 53	25 51
Aggio dell'oro per mille	9 1|2	9 —
Cons. inglesi . . .	93 5|8	93 3|8

Berlino 19 — Rendita italiana 60 1|8 Credito Mobiliare — —

Vienna 19 — Rendita austriaca 72 75 — in carta 68 50 — Cambio su Londra 110 75 — Napoleoni 8 80.

Londra 19 — Consolidato inglese 93 5|8 — Rendita italiana 61 7|8

New-York 16 — Oro 118 —

ANNUNZI GIUDIZIARI

ESTRATTO D'ISTANZA
per la nomina di perito giudiziale

La Regia Amministrazione delle Finanze in Ferrara, in persona del suo Intendente Laloli cav. Camillo, volendo proseguire negli atti di esecuzione immobiliare iniziati contro Baviera Giacomo fu Antonio con precetto 8 Aprile 1873 (Usciere Martinengo) a mezzo del Procuratore sig. Avv. Crema presentava istanza a questo sig. Presidente del Tribunale Civile per la nomina di un perito che proceda alla stima del seguente

Stabile da Subastarsi

Casa d'abitazione situata in Ferrara nella via Cul di Scimia o Bellaria al Civico N. 171, confinante a settentrione colle ragioni della Confraternita della Madonna delle Grazie in S. Francesco di Ferrara suddetta a levante le ragioni Serafini, a mezzodì quelle Bertoni ed a ponente la via Cul di Scimia segnata in Mappa Censuaria col N. 3708 coll'estimo di scudi 181. 25 pari ad Italiane L. 964, 25 e per una superficie di Ettari 0. 01. 60 pari a tavole 9, piedi 11.

Deposito Birra

dell' I. R. priv. Fabbrica a Steinfeld

dei Fratelli *REININGHAUS* di Gratz

con

VENDITA ALL' INGROSSO

a prezzi limitati

presso

NICCOLINI GIUSEPPE e Comp.°

Ferrara, Via Ariosti, N. 46.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178. nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

Al Negozio di CARLO ZAMBONI *Via Borgo Leoni N. 30,* **trovasi vendibile una gran quantità di Soffietti per inzolfar viti a** ***prezzi limitati.***

Importante scoperta

per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l'alta Italia e franchi 360 - per la bassa Italia FRANCO sino all'ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior

FABBRICANTE DI MACCHINE *in Francoforte s. Meno*

ossia al suo rappresentante per la provincia di FERRARA SANTI DELFINO. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 7

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 83,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.



MACCHINE A CUCIRE

AVVERTIMENTO

Essendo venuti a conoscere che senz'autorizzazione di sorta, alcuni industriali abusano del nome **Singer** applicandolo a macchine da noi non fabbricate, e costituendo questo una **Frode** tanto verso il pubblico che verso noi, ci siamo determinati di **far cessare questo Abuso** adoperando all'uopo tutti i mezzi di cui la legge può disporre.

Già ottenemmo sentenza con risarcimento dei danni e spese e continueremo procedere rigorosamente contro tutti i **Falsificatori.** Il nome **« Singer »** fa parte della nostra **Marca di fabbrica,** su una placca ovale sulla cui parte superiore stanno le parole **« The Singer Mfg. Co. N. Y. »**

Secondo le leggi d'Italia questa nostra marca di fabbrica venne depositata al R. Museo Industriale di Torino, e ne possediamo relativo titolo di **assoluta proprietà.**

Noi siamo risponsabili della qualità e costruzione di ogni nostra macchina portante impressa la suddetta vera nostra marca e di cui in calce il fac-simile.

THE SINGER

MANUFACTURING COMPANY.

HAID, MULLER et C.
Rappresentanti per l'Italia, Torino.

G. B. WOODRUFF
Gerente Gen. per l'Europa - 147 Cheapside Londra

Deposito in FERRARA al Negozio FELICE BINDA, Piazza delle Erbe.

(Chi ci fornisce le prove per poter procedere contro i fabbricanti, venditori o compratori di macchine falsificate riceverà in premio una macchina del valore di Lire 275.)



De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INIEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all'ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

NON PIÙ SAPONE per la Toilette

L'**Acqua Savonarola,** aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca la pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all'inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

BONIFICAMENTO

I signori JOHN HENRY GWYNNE,

Ingegneri con Lavoratorio di Fonderia a Hammersmith ed Uffizio in Cannon Street No. 89 Londra.

Si sono intieramente dedicati a costruire macchine per bonificazioni di terreni, irrigazione dei medesimi ed altre per uso di Docks, ecc. Attualmente essi stanno costruendo *il più grande e più economico apparato per pompa che il mondo* giammai abbia veduto ed hanno contratti per supplire macchine per il disseccamento delle paludi Ferraresi; per i Docks di Cuxhaven e di Greenock. Essi sono eziandio provveditori di simili apparati per il Governo Inglese e molti del Continente. Schiarimenti stime e quanto altro possa occorrere saranno date dai

Signori JOHN e HENRY GWYNNE, 89, Cannon Street, Londra.

Polvere vegetale pei denti

del Dott. J. G. POPP

La medesima pulisce i denti per modo, che usandola giornalmente non solo si evita il tanto fastidioso tartaro, ma lo smalto dei denti guadagna in bianchezza e pulitezza.

L' Acqua di Anaterina

per la bocca

del dott. J. G. POPP.

È il mezzo più sicuro per la sana conservazione dei denti e delle gengive e per la guarigione delle malattie di bocca e dei denti.

Depositi in Ferrara L. Comastri — In Bologna Stabilimento tec. di C. Bonavia, farmacista — In Ancona A. Sabattini e comp. farm. — In Ravenna si vende presso la Drogheria Bellenghi.